

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**  
**Deliberazione del Consiglio di Amministrazione**

**n.51 del 22.5.2017**

**OGGETTO: approvazione del progetto "Smart area del Veneto Orientale". Intesa istituzionale di Programma sottoscritta tra il Governo e la Regione del Veneto il 9/5/2001. Riprogrammazione fondi del progetto "SIT - Sistema informativo territoriale della Venezia Orientale". Delibere CIPE 84/2000 e 41/2012. DGR della Regione Veneto n. 2801 del 24 dicembre 2012.**

Oggi **lunedì 22 maggio 2017 alle ore 17,00** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. attuazione CLLD LEADER 2014/20: approvazione e pubblicazione bandi; piano di comunicazione e visual identity del PSL;
2. attuazione CLLD - FEAMP 2014/20: presa d'atto avvenuta sottoscrizione convenzione con Regione Veneto; modifica piano finanziario PdA; avvio procedure affidamento servizi di assistenza tecnica e comunicazione;
3. affidamenti servizi/manutenzione e acquisto dotazioni sede;
4. aggiornamenti e deliberazioni su progetti in corso e previsti;
5. varie ed eventuali;
6. approvazione del verbale della seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N.	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1.	Angelo Cancellier	Presidente	CIA Venezia, Copagri Venezia e Confagricoltura Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
2.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
3.	Matteo Bergamo	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
4.	Stefano Stefanetto	Consigliere	Comune di Eraclea	Pubblica	Presente

Sono presenti inoltre:

- Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL);
- Lauretta Pol Bodetto (Revisore Unico).

Assume la presidenza Angelo Cancellier e verbalizza i lavori della seduta l'ing. Giancarlo Pegoraro, Direttore.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperti i lavori alle ore 17.15 ed introduce il **quarto punto all'odg.**

Il CdA si esprime con la seguente deliberazione.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Premesso che:

- nel marzo 2013 la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale ha presentato un Piano di Sviluppo Strategico identificando una serie di interventi infrastrutturali prioritari per lo sviluppo dell'area;
- uno degli obiettivi specifici di tale Piano è denominato "Veneto Orientale Digitale", all'interno del quale sono individuate le priorità progettuali finalizzate a garantire la copertura con banda larga dell'intero territorio;
- nel corso della programmazione 2007-2013, al fine di ridurre la situazione di digital divide che limitava la competitività del territorio, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione del Veneto hanno sostenuto finanziariamente l'infrastrutturazione di banda larga nel Veneto Orientale, promuovendo progetti, eseguiti o in corso di esecuzione da parte di Infratel;
- per approfondire le tematiche relative all'obiettivo "Veneto Orientale Digitale", la Conferenza dei Sindaci ha istituito uno specifico Comitato, composto da rappresentanze delle Amministrazioni comunali, delle categorie economiche e da esperti del settore ICT, i cui lavori si sono susseguiti dal gennaio 2014 al gennaio 2015, con il supporto tecnico di VeGAL, anche attraverso momenti di confronto con la Regione del Veneto (Sezioni Sistemi Informativi ed Affari Generali-FSC);

- il Comitato ha concentrato la propria attività nella formulazione di proposte di intervento volte ad attuare le risorse residue derivanti dalla riprogrammazione del progetto "SIT - Sistema informativo territoriale della Venezia Orientale" del Patto Territoriale della Venezia Orientale;
- con la DGR n. 2801 del 24 dicembre 2012, la Regione del Veneto ha riprogrammato i fondi inizialmente assegnati al suddetto progetto, mai realizzato a seguito dell'individuazione di nuove priorità da parte del Tavolo di concertazione;
- le risorse destinate alla realizzazione del SIT, pari a Euro 2.516.797,76, sono state ricomprese dalla Delibera CIPE 41/2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000-2006 e 2007-2013" tra le risorse riprogrammabili da parte della Regione del Veneto;
- in data 15.1.2015 il Comitato tecnico ha condiviso una proposta per l'attuazione delle risorse ex SIT redatta in conformità agli orientamenti programmatori comunitari, nazionali e regionali in materia;
- tale proposta, che individuava VeGAL il soggetto chiamato all'attuazione del progetto, è stata approvata dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale in data 21.1.2015, dal CdA di VeGAL in data 4.2.2015 e trasmessa alle Sezioni competenti della Regione del Veneto in data 02.04.2015;
- in seguito agli incontri tecnici promossi dalla Regione del Veneto presso la Sezione Sistemi Informativi in data 2.5.2015 e 30.9.2015 la proposta progettuale è stata modificata rispetto alla sua formulazione originale, prevedendo nella sua versione finale il seguente quadro di attività:

<b>Attività</b>	<b>Contributo pubblico</b>	<b>Contributo privato</b>	<b>Costo totale</b>
a) Realizzazione del catasto delle infrastrutture del sottosuolo	€ 42.700,00	€ 0,00	€ 42.700,00
b) Progettazione preliminare per l'offerta di connessione di banda ultra larga sull'intero ambito del Veneto Orientale	€ 40.300,00	€ 0,00	€ 40.300,00
c) Individuazione del carrier secondo il modello di intervento 'ad incentivo'	€ 27.000,00	€ 0,00	€ 27.000,00
d) Governance e valutazione di impatto del progetto	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00
e) Realizzazione dell'infrastruttura di banda ultra larga nell'area pilota	€ 750.000,00	€ 321.428,50	€ 1.071.428,50
<b>Totale</b>	<b>€ 880.000,00</b>	<b>€ 321.428,50</b>	<b>€ 1.201.428,50</b>

- in base alle valutazioni tecniche emerse dall'incontro con la Regione del Veneto tenutosi in data 30.09.2015 è stata condivisa una modalità di attuazione a due livelli, prevedendo che le attività di cui ai punti a), b) e d) siano attuate da VeGAL, mentre quelle di cui ai punti c) ed e) dalla Regione del Veneto per il tramite di Infratel;
- la proposta progettuale modificata secondo le procedure descritte è stata poi trasmessa alla Regione del Veneto in data 26 novembre 2015, senza ottenere però il finanziamento degli interventi prospettati;
- alla luce del quadro precedentemente descritto, il Comitato Tecnico Agenda Digitale si è riunito il 3 agosto 2016 per selezionare un set di temi progettuali da sottoporre alla Conferenza, ai fini di formulare una nuova proposta di intervento a valere sui fondi "ex SIT" da sottoporre alla Regione Veneto. Tale percorso ha condotto alla scelta di concentrare il proprio intervento sul potenziamento della rete di videosorveglianza;
- nelle sedute della Conferenza dei Sindaci del 29 marzo e del 3 maggio u.s. (nonché del relativo esecutivo del 3 maggio u.s.) è emersa la richiesta a VeGAL di predisporre una nuova proposta progettuale, sulla base delle mutate circostanze e delle indicazioni ricevute dalla Direzione regionale competente;
- il progetto conseguentemente redatto e intitolato "SMART AREA DEL VENETO ORIENTALE" prevede il seguente quadro di attività:

<b>Attività</b>	<b>Costo totale</b>
1) Realizzazione del catasto delle infrastrutture del sottosuolo	€ 42.700,00
2.1) Progetto di fattibilità tecnica ed economica	€ 25.000,00
2.2) Progettazione esecutiva	€ 42.000,00
3) Lavori	€ 689.900,00
4) Comunicazione	€ 20.000,00
5) Governance, imprevisti e arrotondamenti e spese generali	€ 60.400,00
<b>Totale</b>	<b>€ 880.000,00</b>

- ai fini della trasmissione formale alla Regione del Veneto, il progetto necessita dell'approvazione da

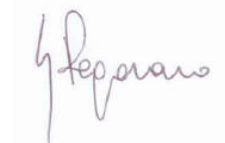
- parte della Conferenza dei Sindaci, prevista per la seduta del 24 maggio 2017;
- con delibera n. 31 del 6/4/2016 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
  - nessuno dei Consiglieri partecipanti alla presente seduta dichiara di avere cause di astensione ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016;
  - alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.34 paragrafo 3 lett.b) del Reg. (CE) n.1303/2013;
  - sono state effettuate le debite valutazioni e verifiche;

DELIBERA

- di approvare il progetto "Smart area del Veneto Orientale" come da allegato A;
- di incaricare il Presidente e l'Ufficio Progetti all'attuazione delle attività previste dal progetto e delle attività necessarie per l'approvazione dello stesso da parte della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale istituita ai sensi della LR n. 16/1993 e della Regione Veneto, ai sensi della DGR n. 2801 del 24 dicembre 2012;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi della delibera n. 31 del 6/4/2016 del CdA di VeGAL;
- di confermare che la decisione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale rappresentativi di partner privati.

Sottoposto a votazione il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

II DIRETTORE  
Giancarlo Pegoraro



II PRESIDENTE  
Angelo Cancellier



## **“SMART AREA” DEL VENETO ORIENTALE**

*Deliberazione della Giunta Regionale n. 2801 del 24 dicembre 2012 -  
Intesa istituzionale di Programma sottoscritta tra il Governo e la Regione del Veneto il 9/5/2001.  
Riprogrammazione fondi progetto "SIT - Sistema informativo territoriale della Venezia Orientale".  
Delibere CIPE 84/2000 e 41/2012.*

### **PREMESSA**

Il Documento Programmatico d'Area (DPA) dell'Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale (IPA), nella versione approvata dal Tavolo di concertazione del 19.4.2017, include il Progetto strategico “*Agenda digitale*”, nell'ambito del quale è previsto il progetto pilota di “*Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza*, in una logica sovracomunale, per aumentare la sicurezza urbana e territoriale ed il controllo del territorio”.

Il progetto rappresenta lo sviluppo della priorità “*Agenda digitale*” prevista dal Piano Strategico 2007/13 della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, per l'attuazione della quale nel 2014 era stato avviato un confronto con la Regione Veneto (Sezioni Sistemi Informativi ed Affari Generali-FSC) ai fini dell'utilizzo delle risorse derivanti dalla riprogrammazione dell'ex progetto del SIT (di cui alle Delibere CIPE n. 84/2000 e n. 41/2012 e alla DGR n. 2801/2012), come stabilito in sede di Conferenza dei Sindaci (21.1.2015, 9.10.2015 e 3.5.2017), del Tavolo di Concertazione dell'IPA (7.10.2015) e del CdA di VeGAL (4.2.2015 e 21.10.2015).

Il presente progetto rappresenta il primo *step* del percorso che dovrà condurre il Veneto Orientale a caratterizzarsi come una “*Smart area*”, tramite la costituzione di un “*ecosistema di dati e servizi digitali* che possa favorire la collaborazione fra Pubblica Amministrazione, cittadini, imprese, mondo accademico e della ricerca, secondo il paradigma *Internet of Things (IoT)*, favorendo lo sviluppo di servizi online integrati e fruibili tramite differenti dispositivi” (DPA IPA 2017).

Nell'ambito del presente progetto il territorio della Conferenza dei Sindaci verrà dotato di quelle strumentazioni *hardware* e *software* che costituiranno la base per:

- favorire il superamento della frammentazione dei dati, attraverso un sistema di gestione territoriale coordinato tra i vari livelli amministrativi (centrale, intermedio e locale);
- integrare detto sistema con geoportali e sistemi informativi territoriali nazionali, regionali e metropolitani, nell'ambito dei quali dovrà essere prevista la realizzazione del necessario supporto al personale tecnico dei Comuni e degli enti territoriali interessati.

### **IL PROGETTO DI GESTIONE INTELLIGENTE DEL TERRITORIO**

Il progetto prevede la realizzazione dei primi interventi infrastrutturali atti a dar vita ad un sistema di “*gestione intelligente del territorio*” che costituisca la base per la creazione e la gestione della “*Smart area*” del Veneto Orientale, da raggiungersi mediante successivi lotti operativi.

L'intervento progettuale in oggetto prevede l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate, atte a mettere in rete una piattaforma con la quale acquisire, gestire e analizzare flussi video provenienti da telecamere, sistemi di controllo degli accessi e sistemi di rilevazione compatibili, sia tramite la valorizzazione ed eventuale adeguamento *hardware* o *software* dell'esistente, sia tramite l'installazione di nuove telecamere, varchi o sensori di nuova generazione installati *ex novo* nei

punti considerati maggiormente strategici sull'intero territorio del Veneto Orientale (20 Comuni ambito della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale, ai sensi LR n.16/93), al fine di ottenere un sistema integrato che permetta un'efficiente gestione e un efficace controllo del territorio nel pieno coordinamento tra i vari livelli amministrativi competenti.

Il progetto prevede due obiettivi generali: una **mappatura delle infrastrutture del sottosuolo** e la realizzazione di un **sistema di gestione intelligente del territorio (comprensivo di videosorveglianza e controllo degli accessi)**. Questi si declinano in 5 obiettivi specifici, a loro volta strutturati in differenti azioni:

1. Implementazione di una **mappatura delle infrastrutture nel sottosuolo**, che si propone di agevolare ed ottimizzare la pianificazione locale di interventi, mirando ad ottenere i seguenti vantaggi:
  - valorizzazione delle infrastrutture esistenti grazie al riutilizzo delle tubazioni già presenti e inutilizzate o utilizzate solo parzialmente;
  - riduzione dell'impatto ambientale per la realizzazione di nuove infrastrutture del sottosuolo, grazie ad una riduzione delle opere di scavo;
  - riduzione dei costi di realizzazione per tutte le nuove infrastrutture del sottosuolo;
  - creazione di una visione di insieme di tutte le infrastrutture esistenti ovvero conoscere la collocazione delle reti nel sottosuolo attraverso una loro mappatura integrata e geo-referenziata;
  - coordinamento e pianificazione degli interventi di manutenzione, di riparazione e di messa in opera delle reti.

Tale attività dovrà essere condotta con un livello di qualità coerente con la prassi di riferimento prevista dalla norma UNI/PdR 26.1.2017, pubblicata da UNI il 2 febbraio 2017. La realizzazione del catasto delle infrastrutture sarà coerente con le disposizioni del Sistema informativo federato delle infrastrutture (SINFI) nazionale – istituito con l'articolo 6-bis del decreto legge 12 settembre 2014 n.133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n.164, poi posposta e rafforzata nel decreto legislativo n. 33/2016 che recepisce la direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio – e prevedrà la strutturazione di una piattaforma *cloud*, il cui accesso sarà reso disponibile a tutti i Comuni per il popolamento del database con i dati disponibili e relativi alle infrastrutture censite nel proprio territorio di competenza.

Dal punto di vista gestionale, i Comuni saranno i principali attori di coordinamento e gestione del processo di raccolta dei dati, in quanto (previa individuazione di un soggetto pubblico/privato che sarà incaricato della gestione e dell'aggiornamento della piattaforma di dati) enti delegati alla ricezione delle domande di utilizzo del sottosuolo, all'adozione dei provvedimenti amministrativi, alla cura dei rapporti con i gestori dei servizi a rete e i privati. Nella gestione della mappatura delle infrastrutture nel sottosuolo, i Comuni si occuperanno quindi:

- del caricamento, censimento e manutenzione dei dati secondo criteri preventivamente stabiliti nei Regolamenti condivisi;
- dell'avvio di tavoli di concertazione per il reperimento dei dati mancanti in possesso degli attori operanti sul territorio (es. Consorzio di bonifica, società di multiservizi, operatori TLC, ecc.);
- della realizzazione di una mappa delle criticità e degli interventi.

## **2. Progettazione del sistema di gestione intelligente del territorio**

### **2.1 progettazione di fattibilità tecnica ed economica:**

- a. realizzazione *ex ante* di un censimento, mediante consultazione dei Comuni di cui alla LR n. 16/93 relativo allo stato dell'arte dei sistemi di videosorveglianza, di controllo degli accessi e di sensoristica attivi, pianificati e fabbisogni (caratteristiche tecniche, posizionamento, funzionamento, sistema di registrazione);
- b. analisi delle reti esistenti di videocamere pubbliche e private e delle possibilità di integrazione e condivisione delle rilevazioni nel rispetto del nuovo "pacchetto europeo di protezione dei dati" (costituito dal Regolamento UE 2016/679 e dalle Direttive UE 2016/680 e Direttiva UE 2016/681), nonché delle coerenti disposizioni del Garante per la protezione dei dati personali;
- c. individuazione dei punti sensibili (stazioni, scuole, piazze, ospedali, trasporti pubblici, campi sportivi, aree industriali, ecc.);
- d. concertazione con istituzioni pubbliche e private per la segnalazione di aree da sottoporre a videosorveglianza, controllo degli accessi o sensoristica, sia per utilizzo dei dati a favore della sicurezza, sia per l'utilizzo di dati dedicati ad altri scopi relativi alla tutela, la salvaguardia, il governo e la valorizzazione del territorio;
- e. confronto con soggetti chiave del territorio (Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica; Città Metropolitana di Venezia; Comune di Venezia; Venis Spa; ecc.) per la condivisione dell'attività di programmazione e l'individuazione di eventuali sinergie;
- f. elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e presentazione dello stesso alla Conferenza dei Sindaci e al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica per l'approvazione.

### **2.2 progettazione definitiva ed esecutiva:**

- a. computo metrico estimativo, cartografie/planimetrie, cronoprogramma lavori, piano di manutenzione;
- b. progettazione definitiva ed esecutiva della rete di videosorveglianza e relativa, nel dettaglio, a postazioni di videosorveglianza, predisposizione per il collegamento al/i Centro/i di gestione dei servizi informatici, Centro/i di assistenza remota, Centro/i di controllo e monitoraggio (Questura, Carabinieri, Polizia Municipale e Polizia Stradale), gruppi di continuità, sistemi di fissaggio telecamere, integrazione sistemi esistenti, armadi di installazione, piattaforma software di visualizzazione e registrazione digitale, gestione degli allarmi e informazioni, registrazione e gestione di immagini digitali, sistemi di backup, attrezzature presso i Centri (workstation, router, ecc);
- c. progettazione definitiva ed esecutiva della rete di controllo degli accessi, includendo: sistemi periferici (varchi), installati in corrispondenza dei punti individuati come strategici, costituiti dal complesso di strutture edili accessorie, da strumentazione elettronica e meccanica, da hardware e software, che svolgano tutte le funzioni in tempo reale correlate al transito di un veicolo nel punto di controllo; predisposizione per il collegamento al/i Centro/i di Controllo Varchi (CCV) per la gestione delle informazioni; integrazione dei sistemi esistenti.
- d. redazione dei capitolati tecnici di gara;
- e. coordinamento della sicurezza;

### 3. Lavori

- a. realizzazione delle opere di sostegno, installazioni hardware e software e attivazione dati; materiali vari, scavi, cartellonistica, cartelli informativi sulle zone videosorvegliate; formazione iniziale ed affiancamento; manutenzione per almeno 2 anni; monitoraggio e teleassistenza verso una Centrale di assistenza remota esistente; formazione in fase di gestione; servizi di monitoraggio (web reporting, segnalazione guasti, ecc);
- b. direzione dei lavori;
- c. attuazione piani di sicurezza;
- d. collaudi;

**4. Comunicazione** della rete di videosorveglianza (tramite portale web, strumenti social, ecc.), da avviarsi precedentemente all'inizio dei lavori per aumentarne l'impatto su cittadini e *stakeholders*. Si prevede inoltre l'organizzazione di un'attività formativa iniziale sulla progettazione di reti di videosorveglianza intelligente (concernente la normativa, i casi studio, la strumentazione, il monitoraggio dei risultati);

**5. Governance** (attività di RUP dei procedimenti; coordinamento; monitoraggio; valutazione di impatto del progetto). In particolare, si prevede la costituzione di un "Comitato di coordinamento" del progetto nominato dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale e coordinato dal Presidente della medesima.

### CRONOPROGRAMMA

La durata del progetto è stimata in complessivi **24 mesi** dalla data di sottoscrizione della convenzione tra VeGAL e la Regione del Veneto (M1); in particolare, si prevedono:

- 12 mesi per la realizzazione completa della mappatura del sottosuolo (di cui una versione sperimentale si prevede operativa già dopo il primo trimestre);
- 8 mesi per la progettazione (3 mesi per la realizzazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica e 5 mesi per la progettazione definitiva/esecutiva);
- 10 mesi per la realizzazione dei lavori.

Si riporta di seguito un sintetico cronoprogramma delle fasi relative alle azioni costitutive del progetto.

GANTT																								
AZIONI	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18	M19	M20	M21	M22	M23	M24
MAPPATURA DELLE INFRASTRUTTURE DEL SOTTOSUOLO																								
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA																								
PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA																								
GARE E REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE																								
COMUNICAZIONE																								
VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL PROGETTO																								
GOVERNANCE																								



## STIME DEI COSTI

Di seguito si propone uno schema riassuntivo della ripartizione delle spese stimate per l'attuazione delle attività progettuali precedentemente descritte:

Attività	Costo totale
1) Realizzazione del catasto delle infrastrutture del sottosuolo	€ 42.700,00
2.1) Progetto di fattibilità tecnica ed economica	€ 25.000,00
2.2) Progettazione esecutiva	€ 42.000,00
3) Lavori	€ 689.900,00
4) Comunicazione	€ 20.000,00
5) Governance, imprevisti e arrotondamenti e spese generali	€ 60.400,00
<b>Totale</b>	<b>€ 880.000,00</b>

Portogruaro, 24 maggio 2017

A cura di VeGAL